ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Donazioni in crescita, boom di plasma e giovani donatori

11 Giugno 2025



Trasfusioni assicurate e donazioni in crescita: il sistema sangue italiano regge e migliora. Nel 2024, secondo i dati del Centro Nazionale Sangue, sono state oltre 3 milioni le donazioni di sangue ed emocomponenti effettuate, con un aumento dell'1,1% rispetto all'anno precedente. A trainare il risultato, un numero stabile e impegnato di 1,67 milioni di donatori, in larga parte aderenti ad associazioni storiche come AVIS, Croce Rossa, Fidas e Fratres.

Ma il dato più rilevante riguarda i giovani e le donne: nel corso dell'anno, oltre 75mila ragazzi tra i 18 e i 25 anni si sono avvicinati per la prima volta alla donazione (+5%), insieme a 127mila nuove donatrici (+1,1%). Un segnale chiaro di ricambio generazionale e partecipazione crescente.

Ottimi risultati anche per la donazione di plasma, componente chiave per la produzione di farmaci plasmaderivati. Nel 2024 la raccolta ha superato le 900 tonnellate, con un incremento del 3%: un record nazionale, pur restando insufficiente a coprire totalmente il fabbisogno italiano. Una parte dei medicinali plasmaderivati, infatti, viene ancora acquistata all'estero.

Confermato anche per quest'anno l'obiettivo dell'autosufficienza trasfusionale: sono stati circa 640mila i pazienti trasfusi in Italia (1.755 al giorno), per un totale di 2,3 milioni di trasfusioni di globuli rossi – oltre 4 ogni minuto.

«La cultura del dono è molto radicata nel nostro Paese, ma non possiamo permetterci di abbassare la guardia», ha dichiarato il ministro della Salute Orazio Schillaci, intervenuto al convegno in vista della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, il prossimo 14 giugno. «Serve un impegno costante per coinvolgere i giovani e garantire il ricambio generazionale tra i donatori».

Un’Italia che dona, insomma, ma che deve continuare a farlo con convinzione, visione e continuità.